

IL PROGETTO C'è anche un tocco di vivaismo

Cinquecento giardini con piante necessarie per mangiare e curarsi

PISTOIA — C'è anche un tocco... vivaistico nel progetto che Pistoia sta portando avanti nella zona di Kannyakumari. Riguarda la realizzazione di circa 500 giardini ciascuno con almeno 15 piante utili per l'alimentazione e la cura attraverso terapie naturali di malattie, comprese le forme di panico ed ansia che residuano nella popolazione dopo la tragedia di un anno fa. Il progetto prevede anche l'adozione a distanza di almeno 100 orfani (quelli seguiti sono già diventati 273) per aiutarli negli studi, la realizzazione di 30 gabinetti per altrettante abitazioni, il sostegno alle donne artigiane attraverso forme di microcredito, corsi di educazione alla salute e alla gestione dell'ambiente, distribuzione gratis di medicine naturali a mille abitanti, un lavoro di sensibilizzazione nelle scuole.

I destinatari — Sono le famiglie di tre villaggi nell'estrema punta sud della penisola indiana: Kannyakumari, Koottumangalam e Chengartheri. La loro estrema povertà consegue dal fatto che i capifamiglia, artigiani, producevano oggetti da vendere ai turisti. Che ora non arrivano più.

I fondi — L'azione si compone di interventi per complessivi 54.200 euro di cui 32.200 messi a disposizione dai pistoiesi e 22.000 dalla Regione. L'azione, coordinata dal Comune di Pistoia, si inserisce nel progetto da 400.000 euro per aiutare le popolazioni delle coste del Tamil Nadu.

I tempi — Ora uno degli obiettivi è realizzare forme di gemellaggio con alcune scuole pistoiesi. Il progetto iniziò il 1 giugno per concludersi il 30 novembre 2006.

Il controllo — Il Comune di Pistoia ren-

conta al capofila, la Provincia di Arezzo, che a sua volta riporta le notizie alla Regione Toscana. Al Comune arrivano dall'India periodici rapporti, curati dai partner locali Ccd e Nardep, cui si aggiunge la Onlus pistoiese Magia Verde, con la presidente, Maria Pia Macchi, che vive là. Una dipendente del Comune di Pistoia è ora in India, per verificare l'attuazione.



PER CONTRIBUIRE

Effettuare versamenti in banca oppure alla posta sui conti correnti del Comune, specificando la causale «a favore vittime del maremoto»

Contributi — Versare sul C/C postale n. 11434511 intestato a "Servizio tesoreria del Comune di Pistoia". Oppure in banca accreditare sul conto c/c intestato a "Comune di Pistoia, servizio tesoreria", ABI 06260 CAB 13800, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Via Roma 3, 51100 Pistoia. Specificare nella causale "raccolta contributi a favore vittime maremoto".